



Verbale n. 01

L'anno duemiladiciannove il giorno **11** del mese di **gennaio** alle ore **11:12** si riunisce la **4^a Commissione Consiliare Permanente**, giusta convocazione del 10.01.2019, presso gli Uffici della Presidenza del Consiglio Comunale, per trattare i sotto elencati punti all'O.d.G.:

1. Deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 25.09.2018 recante: *“Assegnazione budget per integrazione oraria al personale a tempo determinato e mese di Settembre 2018”*;
2. Pagamento ICI / IMU su aree non edificabili;
3. Verifica di eventuali gravi inadempienze nella gestione del patrimonio immobiliare – immobile comunale denominato *“Boccone del povero”*;
4. Varie ed eventuali;

Sono presenti i seguenti Consiglieri Comunali:

- Alfonso Giuseppe Mirotta;
- Marco Vullo;
- Angelo Calogero Vaccarello;

Risultano assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

- Gioacchino Alfano;
- Gianluca Giuseppe Urso;

Il Consigliere Comunale rag. *M. Vullo*, nella qualità di Presidente della IV^a Commissione Consiliare, constatata la presenza del numero legale, dichiara validamente costituita l'odierna adunanza ed apre i relativi lavori;

Le funzioni di Segretario della Commissione sono assolte, dal dipendente geom. *I. Gambino*, giusta disposizione di servizio del Segretario Generale, dr. *P. Rizzo*, in atti prot. n. 8877 del 30.01.2018, esecutiva in data 12.02.2018;

Il Presidente informa i componenti della Commissione che con nota prot. n. 1558 del 08.01.2019 – pervenuta in data odierna – recante all'oggetto: *“Richiesta parere in seduta congiunta”*, il Presidente del Consiglio Comunale, avv. *D. Catalano*, ha trasmesso la proposta di Deliberazione per il C.C. avente ad oggetto *Adesione all'iniziativa dell'Unione Europea per la riduzione delle emissioni di CO₂ – Patto dei Sindaci per il clima e l'energia (Covenant of Mayors for Climate & Energy)* al fine di acquisire il parere, di cui all'art.11, comma 5 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, congiuntamente alla II^a Commissione Consiliare.

Alle ore 11:34 si dà atto dell'ingresso in adunanza del C.C., dr. G. Alfano;

In prosecuzione il Presidente riferisce al Segretario di inserire, già dal prossimo OdG, il predetto punto e chiede altresì di predisporre nota indirizzata all'Ufficio di Presidenza e, per conoscenza, al Presidente della II[^] CCP, comunicando che, per motivi meramente organizzativi, la IV[^] Commissione tratterà ed esprimerà parere separatamente rispetto alla citata Commissione.

Si dà altresì atto che alle ore 11:36 entra in adunanza anche il C.C., avv. G. Urso;

A questo punto il Presidente evidenzia alla Commissione, in relazione al punto n. 3 dell'odierno OdG recante: *“Verifica di eventuali gravi inadempienze nella gestione del patrimonio immobiliare – immobile comunale denominato “Boccone del povero”* ed alla luce della discussione avvenuta in aula “Sollano” il 19.12.2018, in occasione della discussione del *Piano delle alienazioni immobiliari* – di cui si allega al presente verbale, copia per estratto di alcuni passaggi verbali dello stesso Consigliere (deliberazione di C.C. n. 293/2018 - da pag. 47 a pag. 52), che appare assolutamente imprescindibile, prima della trattazione del predetto punto, “affrontare” la vicenda alla presenza del dirigente dell'ufficio Patrimonio, dell'Assessore al ramo e del dirigente dell'ufficio Legale, anche in ordine ad eventuali conclusioni che potrebbero dar luogo a potenziali contenziosi.

Per tale ragione il Presidente dà mandato al Segretario di predisporre apposita nota – invito, per tutti i superiori destinatari, puntualizzando al dirigente dell'ufficio Patrimonio, di fare pervenire - prima possibile - e comunque entro la giornata stabilita per l'effettuazione di seduta di adunanza dedicata, tutto il carteggio inerente la relativa vicenda, al fine di addivenire alla reale soluzione della problematica.

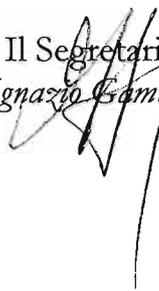
Si dà atto che alle ore 12:11 perviene nota dall'Ufficio di Presidenza a firma del dirigente del Settore III, in atti prot. n. 2418 dell'11.01.2019, indirizzata all'Ufficio di Presidenza, per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto, avente ad oggetto: *“Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 29.11.2018 recante: Adesione all'iniziativa dell'unione Europea per la riduzione delle emissioni di CO₂ – Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia”* con la quale viene sollecitata l'urgenza nell'approvazione della relativa proposta con la seguente motivazione: *“essendo prossimi i termini di scadenza per la presentazione a sportello della richiesta di erogazione del contributo di € 26.921,00 assegnato al Comune di Agrigento con Decreto Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica”*.

Alle ore 13:05 escono contemporaneamente dall'odierna adunanza i Consiglieri Comunali A. G. Mirotta e G. G. Urso;

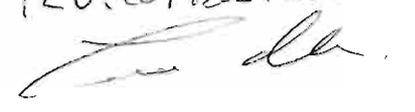
Si dà atto che, alle ore 13:07, anche il Consigliere Comunale A. C. Vaccarello si allontana dall'adunanza e, pertanto, il Presidente, constatato il numero dei componenti rimasti, sospende la seduta per 30 (trenta) minuti, al fine di verificarne la ricostituzione del numero legale.

Alle ore 13:37 viene verificata l'ulteriore carenza del numero legale, pertanto, i lavori vengono rinviati, in seduta di prosecuzione, lunedì 14.01.2019 alle ore 11:00.

Il Segretario
(*Ignazio Gambino*)



Il Presidente
(*Marco Vullo*)

Il Vice Presidente




COMUNE DI AGRIGENTO

" la nostra civiltà
contro
il fizzo e l'usura "

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N° 293 DEL 19.12.2018

OGGETTO: Prelievo – Approvazione del Piano delle alienazioni immobiliari, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008, n. 112 convertito con modificazione nella legge 06/08/2008, n. 133 - Triennio 2018/2020, già adottato giusta delibera della G.C. n. 124 del 16/11/2018 - Esame ed approvazione proposta emendata.

L'anno duemiladiciotto, il giorno diciannove del mese di dicembre, alle ore 16:40, nella sala delle adunanze consiliari del Comune si è riunito il Consiglio comunale, **in seduta di prosecuzione** giusta deliberazione consiliare n. 276 del 18/12/2018. All'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno risultano presenti i Signori Consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente	N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	VULLO Marco		x	16	FALZONE Salvatore		x
2	GIBILARO Gerlando	x		17	PICONE Giuseppe	x	
3	CATALANO Daniela	x		18	ALFANO Gioacchino	x	
4	IACOLINO Giorgia		x	19	GIACALONE William G. M.		x
5	HAMEL Nicolò	x		20	RIOLO Gerlando	x	
6	MIROTTA Alfonso		x	21	FANTAUZZO Maria Grazia	x	
7	VITELLARO Pietro	x		22	VACCARELLO Angelo		x
8	SOLLANO Alessandro		x	23	GALVANO Angela		x
9	PALERMO Carmela		x	24	DI MATTEO Maria Assunta	x	x
10	BATTAGLIA Gabriella	x		25	BORSELLINO Salvatore		x
11	NOBILE Teresa		x	26	LICATA Vincenzo	x	
12	BRUCCOLERI Margherita	x		27	GRACEFFA Pierangela	x	x
13	SPATARO Pasquale		x	28	ALONGE Calogero		x
14	URSO Giuseppe		x	29	CARLISI Marcella		x
15	CIVILTA' Giovanni	x		30	MONELLA Rita Giuseppina		x

PRESENTI: n. 14

ASSENTI: n. 16

Presiede i lavori d'aula il Presidente avv. Daniela Catalano, assistita dal Segretario Generale dott. Michele Iacono coadiuvato dall'assistente amministrativo, dott. Giovanni Graci.

Per l'Amministrazione comunale sono presenti gli assessori Muglia, Hamel, Riolo e Battaglia questi ultimi tre nella duplice veste di consiglieri comunali. Sono altresì presenti i dirigenti comunali dott. Mantione e avv. Insalaco, i funzionari tecnici ing. Di Francesco e arch. Urso ed il Presidente del Collegio dei Revisori dott. Ferrarello.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 293 del 19.12.2018: Prelievo - Approvazione del Piano delle alienazioni immobiliari, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008, n. 112 convertito con modificazione nella legge 06/08/2008, n. 133 - Triennio 2018/2020, già adottato giusta delibera della G.C. n. 124 del 16/11/2018 - Esame ed approvazione proposta emendata.

In pratica, con delibera di Giunta che è allegata, l'Ufficio ha fatto una verifica e c'è una dichiarazione del Dirigente e quindi questa fa integrare il Piano Alienazioni con questa delibera di Giunta Comunale n. 125 del 16 novembre 2018.

Il Presidente del Consiglio CATALANO Daniela

Colleghi, le proposte e gli emendamenti sono muniti dei pareri favorevoli del Collegio dei Revisori. Tanto la proposta già deliberata, quanto questa, è stata trasmessa alle Commissioni competenti. In questa proposta, le Commissioni non hanno espresso parere. Né la seconda e né la quarta.

Si aprono gli interventi, se qualcuno intende intervenire. Ci sono iscritti? Entra il Consigliere Vullo, che chiede di intervenire. Le ho dato la parola, prego.

Il Consigliere VULLO Marco

Grazie, Presidente. Vedo che la seduta di stasera sta scorrendo in maniera molto serena, chissà perché? Evidentemente o manca qualcuno che alimenta un po' maggiormente le discussioni in Aula o magari c'è la corsa a finire questi punti.

Presidente, a dicembre come ogni anno, arrivano queste proposte di delibera: il triennale, che è andato a buon fine poc'anzi, il Piano delle Alienazioni, che l'Ingegnere Di Francesco ha in un certo senso esposto e poi questo benedetto DUP che tra un pochino lo discutiamo e cerchiamo di comprendere che cosa vuol dire DUP.

Mi spiace che il Sindaco si sia allontanato ma avrà avuto le sue buone ragioni.

In linea generale, Presidente, questo Piano delle Alienazioni non è nient'altro che – mi corregga qualcuno se sbaglio – un copia e incolla dell'anno precedente.

Diciamo che questo copia e incolla continuerà nel tempo, perché su alcuni immobili diruti, ad esempio, bisognerebbe fare un intervento amministrativo di natura diversa, al fine di alienare questi beni. Giusto Ingegnere? Bisognerebbe fare un'azione

politica che incentivi i cittadini ad essere maggiormente interessati all'acquisto di quel bene, ma se noi vendiamo ad esempio o vogliamo vendere...

L'Assessore al ramo chi è? Presidente, mi scusi.

(Intervento fuori microfono)

Il Consigliere VULLO Marco

L'Assessore alle alienazioni chi è? Patrimonio. È lei Assessore? Sono contento che sia lei l'Assessore, perché ritengo che lei possa dare delle opportune risposte e credo che lei possa prendere spunto da questo mio intervento per programmare seriamente quella che si definisce la vendita di alcuni ruderi.

Ad esempio, il Comune di Agrigento vende per la modica cifra di 12/14.000,00 euro l'aria. Lo sapeva lei, Segretario Generale, che il Comune di Agrigento vende aria a 14.000,00 euro? Consigliere Vaccarello?

(Intervento fuori microfono)

Il Consigliere VULLO Marco

L'aria! Tenendo a serio rischio e pericolo l'incolumità dei cittadini ed andando soprattutto ad incorre ad incappare in ipotetici Debiti Fuori Bilancio, perché non riusciamo a vendere l'aria, che secondo tabelle dell'Agenzia del Territorio e altro, comunque la cifra è questa e di questo dobbiamo parlare.

Se un cittadino agrigentino ha la voglia di comprarsi l'aria o esce 14.000 euro o quest'aria (anche se è un'area pericolosa, anche se ha un'aria pesante) mi riferisco nel dettaglio a uno degli immobili che si trova nel Piano delle Alienazioni, dove non c'è più l'immobile, c'è l'aria, solo i muri laterali cadenti accanto ad immobili dove la gente ci abita, ha delle attività commerciali e il Comune di Agrigento non si preoccupa minimamente di abbassare il prezzo e quindi rendere appetibile quell'aria che sta accadendo, nell'interesse di qualcuno che magari ci vorrà fare qualcosa.

Noi non siamo riusciti in questi anni e nel tempo nemmeno a vendere l'aria. Questo è uno dei casi, ma non voglio rubare il mio tempo per discutere solo di questo.

Nel Piano delle Alienazioni, ad esempio, c'è un'altra vicenda che mi tocca particolarmente e mi sta molto a cuore, quindi Assessore Muglia, io la invito ad ascoltare. È sulla vicenda dell'aria. Faccia un atto di indirizzo ai suoi Uffici e cercate di comprendere se ci sono le opportunità e le possibilità di vendere e dare e di alienare queste aree con dei prezzi diversi, perché sennò nessuno se li compra.

Io non so se è possibile, io parlo da ignorante in materia, però se è possibile cerchiamo di mettere nelle condizioni l'Ente di incassare dei soldi, nelle condizioni l'Ente di evitare Debiti Fuori Bilancio causati da danni che potrebbero essere anche gravi, perché il riferimento specifico, Assessore, avrò modo di parlargliene personalmente e dirle di che cosa sto parlando ed a quale immobile io mi riferisco però passiamo ad altro.

Io la invito e so che lei è persona che sa ascoltare, ne ha la capacità e le competenze in tal senso e credo che questa è una cosa che possiamo sposare insieme.

Mi riferisco ad esempio ad un altro immobile. Vediamo se l'Ingegnere Di Francesco ha avuto mandato dall'Ingegnere Principato o almeno così avevo raccomandato allo stesso.

Parliamo di Boccone del Povero. Lo conoscete il Boccone del Povero? Segretario, lei lo sa il Boccone del Povero dove si trova? Glielo dico subito. Si trova qui dietro all'incirca quasi. Il Boccone del Povero è un immobile che si trova nel Piano delle Alienazioni comunali.

Caro Segretario, qui scoppia l'ennesimo scandalo. Oltre a Debiti Fuori Bilancio incidentati, quindi noi siamo il Comune che ha avuto Debiti Fuori Bilancio sinistroidi, che tramite sinistro si sono incidentati e non sono potuti arrivare a

destinazione.

Abbiamo anche in questo Comune e voglio sapere dai Dirigenti competenti; dico Dirigenti competenti, perché la storia è abbastanza complessa, dai tempi di "Gettonopoli".

Quando c'era "Gettonopoli", quei signori con il bollo, i ladruncoli della città, quelli che si "fottevano" i soldi per le Commissioni. Quei signori! Consigliere Civiltà, si ricorda? In quel tempo, si parlava già di Boccone del Povero, che vorrei sapere stasera, chi c'è all'interno del Boccone del Povero. Abbiamo un immobile nostro da alienare. Vogliamo sapere chi c'è? Vogliamo sapere se ci sono ancora le sorelle. Ce n'era una e mezza, in quel tempo. Ora vorremmo sapere questo Boccone del Povero a chi è affidato. Che canone di locazione è stato programmato. Perché noi abbiamo scoperto tante belle cose, insieme alla Commissione bilancio, di cui mi onoro essere Presidente. Abbiamo scoperto, ad esempio, che all'interno del Boccone del Povero si trovavano tutta una serie di immigrati, che addirittura non venivano censiti al suo ingresso, perché il Boccone del Povero, caro Segretario deve sapere, è una struttura di accoglienza per il bisognoso che si trova lì per lì a non avere nulla da un momento all'altro e allora dove va a ricoverarsi? (se possiamo usare questo termine). Al Boccone del Povero e lì trova delle suore affettuose, perché di questo si tratta (che sia mai la Chiesa) delle suore affettuose che li fanno accomodare e risiedere lì per un tempo che dobbiamo capire come, però morale della favola, insieme al Consigliere Alfano, al Consigliere Urso, al Consigliere Mirota e Vaccarello, in uno dei nostri sopralluoghi...

Sto parlando che già la vicenda risale al vecchio Consiglio. Con la nuova nomina del nuovo Consiglio, siamo stati lì per andare a visitare e lì abbiamo trovato addirittura – adesso non so che cosa ci sia mi auguro che non ci sia quello che avevamo lasciato –

c'erano almeno una ventina di persone provenienti da altre nazionalità, sembrerebbe addirittura dietro un Progetto approvato dalla Prefettura di Agrigento.

Noi abbiamo un immobile di "X" metri quadrati, non so quanti! Ingegnere, quanti sono? 1000 o 500, non lo so. Dato per la modica cifra di 100.000 lire. Vecchio contratto stipulato anno addietro.

Io mi chiedo e vi chiedo e credo che sia questa l'opportunità giusta oggi per discutere...

Il Consigliere VITELLARO Pietro Presidente p. t.

Consigliere, un minuto e 30 secondi restano.

Il Consigliere VULLO Marco

Sì. Io credo che queste sono cose interessanti anche per lei, collega Vitellaro, che deve sapere ed è opportuno che sappiamo tutti.

Volevo capire io oggi, il Boccone del Povero, dopo la denuncia della Commissione di Bilancio che l'ha portato in quest'Aula. Vi ricordate che l'abbiamo portato in quest'Aula? Che cosa si è fatto? Si è proceduti a fare canoni di locazione a chi deteneva l'immobile? A che cifra? che incassi abbiamo? Sono curioso di saperlo, perché vedete bene che se da allora ad oggi non è successo nulla, evidentemente ci sono delle gravi inadempienze, che dal punto di vista politico, riusciamo a contraddistinguerci da una situazione veramente spiacevole, cioè siamo stati forse in grado e continuiamo a essere in grado di farci del male, cioè siamo talmente bravi che ci vogliamo male.

Perché qualcuno stasera mi dovrà dire se lì ancora non è stato stipulato con le suore un contratto di locazione adeguato alle attività che si svolgono là dentro, che a mio modo di vedere se c'è un progetto con la Questura e con la Prefettura, non sono gratuite! Non sono gratuite! Ciò vuol dire che c'è qualcosa che non funziona.

È il punto esatto questo, collega Vitellaro, per discutere. Arriviamo al Piano delle Alienazioni come ogni anno. Io voglio sapere che cosa è cambiato rispetto ai tre anni addietro? Voglio sapere gli uffici come si sono adoperati? Voglio sapere se è stato fatto lo sgombero dell'immobile? Voglio sapere se l'immobile è libero e me lo dovete dire stasera, perché questo è il momento per saperlo ed è opportuno che mi si dica, perché io manco ci entro nel merito del Piano delle Alienazioni. Potrebbe essere votato favorevolmente così come il Collegio dei Revisori e così come gli uffici danno il parere, ma mi volete dire che cosa è successo nell'immobile Boccone del Povero? Tralasciamo le altre vicende legate alle associazioni che nel tempo hanno usufruito di altri immobili. Chiudiamola lì la partita che è meglio, ma sull'immobile Boccone del Povero, Presidente, io la invito a invitare i Dirigenti a dare delle spiegazioni in merito. Grazie.

Il Consigliere VITELLARO Pietro Presidente p. t.

Grazie, consigliere Vullo. C'è qualche altro intervento? Consigliere Gibilaro. Ha dieci minuti di tempo.

Il Consigliere GIBILARO Gerlando

Presidente Vullo, può fare il Presidente pro tempore, per favore?

(Intervento fuori microfono)

Il Consigliere GIBILARO Gerlando

No, non è che glielo chiedo, è il Regolamento che lo impone. Io non gli chiedo niente. Presidente Vullo, io non gli chiedo niente. È il Regolamento.

(Intervento fuori microfono)

Il Presidente p.t. VULLO Marco

Collega Gibilaro, aveva chiesto di intervenire? Ne ha facoltà.